

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 20 - numero 4274 di Venerdì 06 luglio 2018**

# **Il manuale europeo per la sicurezza dei trasporti su strada**

*Tra i compiti del security manager è inclusa anche la vigilanza sui sistemi di trasporto, applicabili ad esempio a prodotti finiti e semilavorati. Se infatti si verifica un'interruzione, l'azienda si ferma!*

Un aspetto che non manca di sorprendere i partecipanti ai corsi per security manager riguarda la ampiezza dei campi, ai quali il security manager deve prestare attenzione. Ricordo che ad un recente corso partecipava il responsabile della security di una delle maggiori aziende italiane di dolci.

Abbiamo tutti convenuto sul fatto che egli doveva preoccuparsi anche del fatto che il cacao, che arrivava per solito dall'America meridionale e dall'Africa, arrivasse regolarmente: senza cacao, la fabbrica si fermava. Naturalmente non si chiede a tutti i manager di essere direttamente coinvolti nel problema dell'approvvigionamento e del trasporto, ma, in un'ottica globale, non v'è dubbio che egli deve accertarsi che gli appropriati organi aziendali abbiano assunto tutte le cautele necessarie per garantire la continuità di rifornimento delle materie prime.

Ecco perché non è appropriato acquistare il cacao solo in Sudamerica, anche se il prezzo forse è più allettante, ma una parte dei rifornimenti deve arrivare dall'Africa centrale, in modo che un eventuale incidente marittimo non possa compromettere la continuità dei rifornimenti.

Un'altra area che può portare ad incidenti si manifesta nel trasporto del carico.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SWGDP] ?#>

Purtroppo ogni giorno leggiamo sulle cronache di incidenti causati da un non corretto fissaggio delle merci, trasportate soprattutto su strada. Nonostante esistano delle precise norme europee, applicabili a questa attività, spesso la mancanza di sensibilizzazione o di formazione può portare a situazioni di crisi.

Di seguito offro una sintetica rassegna delle normative europee applicabili specificamente alla sicurezza del trasporto su strada.

Norma <sup>1</sup>	Oggetto
- EN 12195-1	Calcolo delle forze di ancoraggio
- EN 12640	Punti di ancoraggio
- EN 12642	Resistenza della struttura del veicolo
- EN 12195-2	Cinghie di tessuto di fibra chimica
- EN 12195-3	Catene di ancoraggio
- EN 12195-4	Funi di ancoraggio di acciaio
- ISO 1161, ISO 1496	Contenitore ISO
- EN 283	Casse mobili
- EN 12641	Teloni impermeabili
- EUMOS 40511	Pali - Montanti
- EUMOS 40509	Imballaggio per il trasporto

Per questa ragione l'unione europea ha pubblicato, in tutte le lingue dell'Europa unita, un prezioso manuale, composto da un centinaio di pagine, che illustra in ampio dettaglio non solo le responsabilità dei soggetti coinvolti nel garantire la sicurezza del trasporto su strada, ma offre anche indicazioni pratiche su come applicare le norme e raggiungere quindi un soddisfacente livello di sicurezza.

Il volume si articola in una prima parte, dove vengono illustrate le considerazioni generali applicabili al fissaggio di merci, illustrando anche alcuni elementari principi della fisica. È ben noto che l'energia cinetica di un collo trasportato cresce con il quadrato della velocità e di questo fatto bisogna tener conto nel calcolare la resistenza degli ancoraggi.

Successivamente, il volume passa ad illustrare la struttura del veicolo, analizzandolo a livello di pareti laterali, parete posteriore ed anteriore, montanti e punti di ancoraggio. Quando si deve fissare un container, vengono offerte indicazioni specifiche.

Il terzo capitolo è dedicato ad illustrare le tecniche di imballaggio, che possono garantire la integrità delle merci trasportate, anche a fronte, ad esempio, di eventi atmosferici critici.

Il quarto capitolo è dedicato ad una approfondita illustrazione delle attrezzature di fissaggio, come cinghie di tessuto, catene e funi di acciaio.

Vengono anche indicate le tecniche che aumentano l'attrito tra la cassa appoggiata sul pianale di carico e il pianale stesso, in modo da evitare scivolamenti in caso di curve o frenate.

Il quinto capitolo è dedicato alla illustrazione dei vari metodi di fissaggio, che vanno dalla immobilizzazione e bloccaggio totale, fino a varie tipologie di ancoraggio.

Per i veri esperti, il sesto capitolo è dedicato al calcolo delle energie coinvolte nel possibile movimento dei carichi, con particolare attenzione alle casse di legno con baricentro in alto ed in basso.

Vengono infine offerti numerosi esempi che permettono di verificare se i carichi sono stati correttamente fissati.

Ciò che mi ha fatto particolarmente piacere, nel leggere questo documento, non è solo il fatto che sia scritto in lingua italiana, il che non capita spesso, ma il fatto che offra delle indicazioni oltremodo concrete, illustrate in termini che sono sicuramente comprensibili anche a trasportatori non dotati di particolari conoscenze.

Particolare attenzione va prestata al capitolo nel quale vengono illustrate le responsabilità dei soggetti coinvolti nel trasporto, che vanno dai:

- responsabili della pianificazione del trasporto,
- responsabili dell'operazione di carico,
- responsabili della guida.

In sintesi, è un manuale che sono lieto di mettere a disposizione di tutti gli interessati, perché costituisce regola d'arte nell'esecuzione di attività, potenzialmente pericolose non solo per il carico, ma anche per i soggetti coinvolti ed i passanti.

[Vedi allegato \(PDF\)](#)

**Adalberto Biasiotti**



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)